

REPUBBLICA ITALIANA

CITTA' DI VIBO VALENTIA

Rep. n. 175

OGGETTO: Disciplinare di incarico per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura relativi alla progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dei lavori per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle Città metropolitane e dei Comuni capoluogo di provincia – Intervento denominato “In periferia si può vivere assieme”.

L'anno duemiladiciotto (2018) il giorno 17 (diciassette) del mese di agosto presso la Sede Municipale del Comune di Vibo Valentia (VV), in piazza Martiri d'Ungheria, avanti a me dott.ssa Adriana Maria Stella Teti, Vice Segretario Generale del Comune di Vibo Valentia, a questo autorizzato ai sensi dell'art. 97 – comma 4 lett. c) del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, si sono personalmente costituiti:

1) l'Arch. Claudio Decembrini, nato a Vibo Valentia il giorno 14 settembre 1952 (codice fiscale: DCM CLD 52P14 F537Y), il quale dichiara di intervenire nel presente atto esclusivamente, in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Vibo Valentia (numero di partita IVA 00302030796), nella sua qualità di delegato dal Dirigente Responsabile dei Settori 5 e 6; giusta delega prot. n. 40074 del 17 agosto 2018, di seguito nel presente atto denominato semplicemente “Comune”;

2) l'ing. Alfredo Lazzaro (C.F. LZZ LRD 73H21 F537V), nato a Vibo Valentia (VV), il 21 giugno 1973, residente in Vibo Valentia, alla Via Spadolini, n. 14, il quale dichiara di intervenire ed agire in questo atto, in

qualità di Legale Rappresentante e Direttore Tecnico dell'impresa "CAL Progetti" - Società Cooperativa, con sede legale in Vibo Valentia, Via Papa Giovanni Paolo II, snc (partita IVA 03419060797), iscritta nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Vibo Valentia, con il numero R.E.A. 171525, numero albo cooperative C 107867 – sezione cooperative a mutualità prevalente, per come risulta da apposita dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, che si trova acquisita agli atti del Comune, di seguito, nel prosieguo del presente atto, denominata brevemente "Società".

Detti comparenti, delle cui identità personali, io Vice Segretario Generale rogante sono certo, rinunziano, con il mio consenso, all'assistenza dei testimoni. e mi chiedono di ricevere il presente atto per il quale premettono:

- che occorre procedere all'affidamento del servizio di progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione nonché attività tecnico amministrative finalizzate all'acquisizione dei pareri, nulla osta, autorizzazioni degli Enti interessati, necessari per la cantierabilità dei lavori di riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie delle Città metropolitane e dei Comuni capoluogo di provincia, intervento denominato "In periferia si può vivere assieme";

- che a tale scopo, con determinazione dirigenziale n. 244 del 08 marzo 2018, è stata indetta una procedura aperta tramite (MePA), sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 3 lettera b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i, per un importo di €. 99.163,31 (euro novantanovemilacentosessantatre/31), esclusa CNPAIA (4%) e IVA (22%);

- che, esperita la procedura di gara, con determinazione dirigenziale n. 602 del 06 giugno 2018, il servizio anzidetto, è stato aggiudicato alla Società “Cal Progetti” – Società Cooperativa, che è risultata la migliore offerente, e si è dichiarata disponibile ad eseguire le prestazioni professionali di che trattasi, per l’importo di €. 69.400,00 (euro sessantanovemilaquattrocento/00) oltre IVA al 22% e CNPAIA al 4%;
- che alla spesa anzidetta, si farà fronte con i fondi finanziati dal programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle Città metropolitane e dei Comuni capoluogo di provincia;
- che la Società ha dichiarato di non trovarsi in alcuna delle condizione di incompatibilità per l’espletamento del suddetto incarico, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia;
- che la Società ha dichiarato di essere in regola con gli adempimenti previdenziali e assistenziali;
- che la ditta CAL Progetti - Società Cooperativa, risulta essere iscritta nell’elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori, non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa della White List della Prefettura di Vibo Valentia, istituita ai sensi dell’art. 1, comma 52, della legge “anticorruzione” n. 190/2012 e s.m.i.. L’iscrizione decorre dal 15 maggio 2018 al 14 maggio 2019;
- che è stato acquisito, con prot. INPS n. 11048033, regolare certificato DURC, relativo alla Società, con scadenza 12 ottobre 2018, agli atti prot. n. 33665 del 06 luglio 2018;
- che il Responsabile Unico del Procedimento, arch. Claudio Decembrini, ed il Legale Rappresentante della Società Cooperativa “CAL Progetti”, ing.

Alfredo Lazzaro, hanno sottoscritto, in data 06 giugno 2018, il verbale di consegna anticipata dei servizi sotto riserva di legge ai sensi della normativa vigente;

- che è intenzione delle Parti comparenti come sopra costituite tradurre in formale contratto la reciproca volontà di obbligarsi.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO APPRESSO:

Articolo 1: Valore delle premesse e degli allegati.

Le premesse di cui sopra, gli atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente disciplinare e sono depositati presso il Settore 5 - Infrastrutture Reti Protezione Civile.

Articolo 2: Capacità a contrarre ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 e art. 14, comma 2, del D.P.R. n. 62/2013.

In aderenza a quanto disposto dall'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n.165/2001 e art. 21 del D.Lgs. n. 39/2013, e consapevole delle sanzioni previste dall'ultimo periodo del comma 16-ter del citato articolo, il Legale Rappresentante della Società, ing. Alfredo Lazzaro, ha reso la dichiarazione secondo cui la Società non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti del Comune di Vibo Valentia che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del predetto Comune nei suoi confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con il Comune di Vibo Valentia.

Ai sensi di quanto disposto dall'art.14, comma 2 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, il responsabile del Settore 5, il quale interviene in quest'atto in

rappresentanza del Comune, e il Legale Rappresentante della Società dichiarano, sotto la propria diretta responsabilità, che non sono intercorsi tra di loro, nell'ultimo biennio, rapporti contrattuali a titolo privato, né che il suddetto dipendente comunale abbia ricevuto altre utilità dalla medesima ditta.

Articolo 3: Misure anticorruzione e clausole di comportamento.

Ai sensi e per gli effetti della legge 190/2012 e successivi decreti attuativi, ai fini della prevenzione della corruzione, le parti dichiarano di conoscere ed accettare tutte le disposizioni previste dal P.T.P.C. 2017-2019, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 31 gennaio 2017 e l'assoggettabilità del presente contratto e del relativo rapporto alle misure di prevenzione ivi previste. La Società si obbliga, inoltre, ad estendere gli obblighi di condotta di cui al DPR 62/2013 ed al Codice di Comportamento del Comune di Vibo Valentia, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 354/2013 e pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente - Amministrazione Trasparente - Disposizioni Generali - Atti Generali, ai propri collaboratori a qualsiasi titolo. La violazione degli obblighi derivanti dal DPR 62/2013 da parte della Società e dei collaboratori a qualsiasi titolo della Società, sarà causa di risoluzione del rapporto, a norma dell'art. 2 del DPR 62/2013.

Articolo 4: Oggetto dell'incarico.

Il Comune affida alla ditta "CAL Progetti" - Società Cooperativa, nella persona del Legale Rappresentante, ing. Alfredo Lazzaro, che accetta, l'incarico professionale per l'affidamento, da parte dell'Amministrazione Comunale di Vibo Valentia, dell'incarico professionale relativo alla

Progettazione esecutiva per la realizzazione dell'intervento denominato "IN PERIFERIA SI PUÒ VIVERE ASSIEME" nonché dei servizi tecnici e delle attività tecniche-amministrative e procedurali necessarie per l'approvazione del progetto esecutivo, redatto sulla base del progetto definitivo approvato dall'Amministrazione.

Articolo 5: Norme generali

1) La Società incaricata si obbliga:

a) alla rigorosa osservanza delle norme vigenti in materia di progettazione per le opere pubbliche, con particolare riferimento al D.Lgs. 50/2016 ed al DPR 207/2010, Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici e dalla normativa in materia di opere pubbliche vigente al momento della redazione, anche di livello regionale;

b) alla rigorosa osservanza delle modalità e delle procedure di presentazione dei progetti per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle Città metropolitane, dei Comuni capoluogo di provincia definiti dal bando, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.127 del 01.06.2016, ai sensi dell'art. 1, commi 975 e 976, lett. b) e c) della legge 28 dicembre 2015 n. 208;

c) ad accettare i contenuti della progettazione definitiva posta a base di gara;

d) al rispetto di tutte le indicazioni presenti all'interno degli atti di affidamento dell'incarico ed in particolare alle previsioni contenute nel progetto di fattibilità tecnica ed economica e nel progetto definitivo dell'intervento denominato "in periferia si può vivere assieme", approvati con Delibera di Giunta Comunale n. 223 del 29.08.2016;

e) a fornire un progetto esecutivo elaborato in forma completa, dettagliata in

tutte le sue parti, architettonica, strutturale, impiantistica, botanica e paesaggistica; tutti gli elaborati dovranno essere sottoscritti dal progettista o dai progettisti responsabili degli stessi nonché dal progettista responsabile dell'integrazione fra le varie prestazioni specialistiche;

f) nello staff di progettazione dovrà essere presente un esperto in botanica e/o agronomia con esperienza specifica nella flora indigena e nelle piante fruttifere in via d'estinzione.

g) a trasmettere all'Amministrazione Comunale - su semplice richiesta del RUP - tutti gli elaborati necessari all'acquisizione dei pareri di legge propedeutici all'inizio dei lavori (nessuno escluso) ed all'espletamento delle conseguenti attività tecniche collegate (tra tutte: inserimento degli elaborati sul portale della Regione Calabria per l'acquisizione dell'autorizzazione regionale ex genio civile).

2) L'attività del professionista dovrà essere informata:

a) alla realizzazione di un intervento di qualità e tecnicamente valido, nel rispetto del miglior rapporto fra i benefici e i costi globali di costruzione e nel rispetto della normativa tecnica specifica;

b) al rispetto degli standard dimensionali e di costo in modo da assicurare il massimo rispetto e la piena compatibilità con le caratteristiche del contesto territoriale e ambientale in cui si colloca l'intervento;

c) alla verifica del contesto in cui si colloca l'intervento in modo che esso non pregiudichi, l'accessibilità, l'utilizzo e la manutenzione delle opere, degli impianti e dei servizi.

La Società dovrà svolgere l'incarico secondo le esigenze e le direttive dell'Amministrazione comunale. La progettazione dovrà essere sviluppata in

conformità a quanto contenuto nel progetto candidato per il finanziamento, denominato "Programma Periferie Urbane" e sulla base delle indicazioni fornite dal R.U.P., il quale provvederà a fornire gli indirizzi generali e le indicazioni e informazioni specifiche.

Gli elaborati dovranno essere sviluppati in condivisione con l'Amministrazione e dovranno essere tenute in considerazione le indicazioni del Comune eventualmente anche con sviluppi progressivi delle ipotesi di progetto.

Nella redazione dei progetti, devono essere osservate tutte le norme tecniche prescritte da decreti e circolari specificatamente in materia di opere oggetto del presente incarico per progettazione e sicurezza in fase di progettazione.

La progettazione, dovrà risultare conforme, sia nei contenuti che negli elaborati, alle leggi, ai regolamenti e alle norme vigenti e applicabili al momento della prestazione in materia di edilizia, urbanistica, impiantistica, prevenzione incendi ecc.

Il progetto dovrà essere sottoposto alla verifica di legge, alla validazione del RUP e all'approvazione degli organi competenti. Qualora il progetto presentasse delle carenze o delle inesattezze, il professionista incaricato, dovrà integrare e/o modificare gli elaborati progettuali per tenere conto di quanto segnalato.

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di indire incontri con i soggetti portatori di interesse finalizzati al miglioramento dell'intervento di cui trattasi e di impartire indirizzi e/o disposizioni nel corso dello svolgimento dell'incarico.

Articolo 6: Livello di Progettazione.

La Società eseguirà la progettazione articolata come segue.

Il Progetto esecutivo costituisce la ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni e, pertanto, definisce compiutamente ed in ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico l'intervento da realizzare, in maniera tale da determinare, in ogni dettaglio, i lavori da realizzare ed il relativo costo previsto. Dovrà essere composto da tutti gli elaborati previsti dalla normativa vigente ed in particolare dai seguenti elaborati, redatti in conformità degli articoli 33-43 del Regolamento DPR 207/2010:

- a. relazione generale e relazioni specialistiche;
- b. elaborati grafici adeguati, comprensivi di strutture e impianti;
- c. calcoli esecutivi di impianti e strutture;
- d. piano di manutenzione dell'opera;
- e. computo metrico estimativo e quadro economico;
- f. crono programma;
- g. elenco prezzi unitari ed eventuali analisi;
- h. schema di contratto e capitolato speciale d'appalto.

Ai sensi dell'art. 15 comma 15 del D.P.R. 207/2010, i progetti sono predisposti in conformità delle regole e norme tecniche stabilite dalle disposizioni vigenti in materia al momento della loro redazione nonché nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 68 del Codice. I materiali e i prodotti sono conformi alle regole tecniche previste dalle vigenti disposizioni di legge. Le relazioni tecniche indicano la normativa applicata.

Articolo 7: Prestazioni Accessorie.

Sono considerate tali, tutte le attività tecniche, amministrative e procedurali del caso, necessarie all'iter di approvazione del progetto con la preparazione

delle pratiche (architettonica, archeologica, igienico sanitaria, autorizzazione allo scarico, Legge 13/89, autorizzazione sismica, pratica Legge 10/91, pratica ISPESL, centrale termica ecc...) per il deposito presso gli organi ed Enti interessati (AUSL, Vigili del Fuoco, Soprintendenza, Difesa del Suolo, ISPESL, ecc...). Sono altresì considerate accessorie:

- tutte le verifiche e misurazioni che si rendessero necessarie;
- i rapporti con i soggetti erogatori di pubblici servizi (acqua, gas, fognature; ENEL per reti elettriche; TELECOM per reti telefoniche; ecc...) fornendo a tali soggetti gli indirizzi generali che dovranno seguire nei lavori di loro competenza e prestando la dovuta collaborazione;
- i rapporti con eventuali privati interessati o coinvolti nei lavori;
- tutti gli oneri relativi all'acquisizione di pareri, di sopralluoghi e delle visite ecc... (con esclusione soltanto delle spese di istruttoria o similari da sostenere per il rilascio dei pareri dagli Enti competenti).

Il compenso per le prestazioni accessorie, relative all'intervento in oggetto, è compreso nelle somme a disposizione dell'Amministrazione.

Articolo 8: Tempi di elaborazione e penali - Clausola risolutiva espressa.

Il tecnico incaricato si impegna a presentare tutti gli elaborati del Progetto esecutivo, entro venti giorni dalla comunicazione dell'affidamento dell'incarico da parte del Responsabile del Procedimento.

Il tecnico incaricato si impegna altresì a predisporre le modifiche e le integrazioni sugli elaborati progettuali, necessarie per la completezza del progetto da approvare; l'introduzione di modifiche, variazioni, ecc... richieste dal Comune al Professionista, comporterà la negoziazione tra le parti di

proroghe, alle scadenze previste dalla convenzione e saranno introdotte dal Professionista senza ulteriori oneri per il Comune.

Il mancato rispetto dei tempi sopra descritti, darà diritto all'Amministrazione Comunale di applicare la penale dell'1 per mille del corrispettivo professionale, per ogni giorno di ritardo nella consegna del progetto, che sarà trattenuto sul compenso pattuito automaticamente senza avviso alcuno alla Società.

Per qualunque dei termini suddetti, nel caso che il ritardo si protragga oltre 20 giorni, l'Amministrazione avrà facoltà di risolvere il contratto e resterà libera da ogni impegno verso la Società inadempiente, senza che questa debba chiedere compenso o indennizzo alcuno.

Articolo 9: Proroghe.

Eventuali proroghe richieste dal progettista incaricato per causa di forza maggiore e in ogni caso indipendenti dalla propria volontà, dovranno essere formalmente autorizzate dal Responsabile del Procedimento e vistate dal Dirigente del Settore.

Articolo 10: Variazioni al progetto.

La Società si impegna a introdurre al progetto esecutivo (anche se già elaborati e presentati), le modifiche richieste dall'Amministrazione Comunale senza che questa abbia diritto a maggiori compensi.

L'Amministrazione Comunale si impegna a comunicare alla Società, entro 15 giorni dalla presentazione degli elaborati, le determinazioni assunte in merito al progetto presentato (fatto salvo il maggior tempo occorrente per acquisizione di pareri o nulla osta).

Per le eventuali modifiche introdotte dopo l'approvazione del progetto

esecutivo, spettano le competenze stabilite dalla tariffa professionale per le varianti.

Articolo 11: Consegna degli elaborati.

La Società si impegna a consegnare gli elaborati richiesti all' art. 6, in 3 copie formato UNI rilegate e/o piegate nelle dimensioni del foglio "A4" nonché su supporto informatico, sia in formato editabile che in pdf.

Il progetto esecutivo, dovrà essere munito delle superiori approvazioni richieste per legge.

Il progetto resterà di proprietà piena e assoluta del Comune.

Articolo 12: Compensi, tariffa professionale e rimborsi spese.

L'importo complessivo che si dovrà corrispondere alla Società, è di €. 88.054,72 (ottantottomilazerocinquantaquattro/72) così di seguito suddiviso:

€. 69.440,00 (euro sessantanovemilaquattrocentoquaranta/00) per onorari progettazione;

€. 2.776,00 (euro duemilasettecentosettantasei/00) per CNPAIA al 4%

€. 15.870,72 (euro quindicimilaottocentosettanta/72) per iva al 22%;

L'onorario base, comprensivo del rimborso spese, è stato calcolato sulla base del D.M. n. 143/2013 e s.m.i.; sullo stesso (anche suddiviso per categorie di lavoro) sarà applicata la riduzione della % di ribasso risultante dall'esito di gara.

Sono a carico della Società le eventuali spese di bolli, nonché imposte e tasse inerenti le vigenti disposizioni.

Articolo 13: Pagamenti compensi.

I compensi pattuiti ai sensi dell'art. 12, verranno corrisposti, previa acquisizione delle somme del finanziamento, dietro presentazione di regolare fattura, all'approvazione del progetto esecutivo, corresponsione dei compensi

maturati con detrazione del 40%, da liquidare a saldo finale ed a verifica tecnica conclusa.

Il pagamento avverrà entro 30 giorni dalla data di presentazione della relativa fattura e, comunque, a seguito dell'accredito delle somme da parte dell'Ente Finanziatore.

Qualora l'approvazione del progetto non intervenga entro il periodo di validità del presente disciplinare, l'Amministrazione Comunale corrisponderà gli eventuali acconti dovuti.

Se il ritardo nell'approvazione dipendesse da manchevolezze negli elaborati o da pareri e Nulla Osta non pervenuti da altri Enti, o pareri o Nulla Osta contrari e comunque a cause non imputabili all'Amministrazione, non si darà seguito ai pagamenti fino a quando i motivi ostativi non verranno eliminati.

Articolo 14: Tracciabilità dei flussi finanziari:

a) la Società espressamente assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente contratto ai sensi dell'art. 3 della Legge 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

b) si prevede una clausola risolutiva automatica nel caso in cui eventuali transazioni dovessero essere eseguite senza avvalersi di Banche o di Poste S.p.A. - A tal fine la stazione Appaltante provvederà a comunicare alla Società l'immediata risoluzione del contratto mediante raccomandata A.R. che avrà valore meramente accertativo e dichiarativo, verificandosi la risoluzione al momento stesso dell'accertamento della violazione;

c) i pagamenti dovranno obbligatoriamente riportare il Codice CIG 7465316DA3 assegnato all'intervento.

Articolo 15: Modalità di pagamento.

Il pagamento dell'onorario verrà effettuato con bonifico bancario su conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, in esecuzione ad apposito provvedimento dirigenziale.

Le coordinate bancarie del conto corrente dedicato alla gestione dei movimenti finanziari relativi all'affidamento dell'incarico dei servizi oggetto del presente disciplinare, sono i seguenti:

- Banca CREDEM Filiale di Vibo Valentia -

IBAN: IT 96 0030 3242 8300 1000 0003 527

La persona delegata ad operare sul conto corrente sopra indicato, è il signor Alfredo Lazzaro, nato a Vibo Valentia (VV) il 21 giugno 1973, residente in Vibo Valentia alla Via Spadolini, n. 14, (C.F. LZZ LRD 73H21 F537V).

Giusta dichiarazione resa dal Legale rappresentante in data 01 agosto 2018, agli atti prot. n. 38150 del 02 agosto 2018.

La liquidazione è subordinata alla regolarità della posizione contributiva.

Articolo 16: Obblighi della Società.

Nella redazione del progetto la Società, dovrà osservare tutte le norme tecniche prescritte da decreti e circolari, sia nello studio che nella sua compilazione, che possano migliorare la salute e la sicurezza dei lavoratori.

Nella redazione del progetto la Società dovrà attenersi alle istruzioni e prescrizioni dell'amministrazione, impartite dal R.U.P., con impegno a eseguire le modifiche eventualmente richieste anche durante le fasi di approvazione del progetto, senza pretesa alcuna di maggiori compensi.

Trattandosi di progetto condiviso con i cittadini portatori di interessi, la Società, all'interno delle competenze offerte, dovrà partecipare agli

incontri per l'illustrazione del lavoro svolto in tutte le sedi istituzionali, amministrative e/o di controllo, eventualmente convocate nonché ad introdurre nel progetto esecutivo, anche se già elaborato e presentato, tutte le modifiche, correzioni, adeguamenti, sostituzioni o aggiornamenti di tavole e allegati che si rendessero necessari per il recepimento delle richieste, senza che ciò dia diritto a speciali o maggiori compensi.

La Società dovrà collaborare fattivamente per l'ottenimento di pareri di legge, nulla osta o autorizzazioni da parte di altre pubbliche amministrazioni previsti dalla normativa vigente. A tal fine dovrà partecipare agli incontri in tutte le sedi istituzionali, amministrative e/o di controllo, eventualmente convocate in conferenza dei servizi, al fine di acquisire tutti i necessari favorevoli pareri autorizzativi nonché ad introdurre nel progetto esecutivo, anche se già elaborato e presentato, tutte le modifiche, correzioni, adeguamenti, sostituzioni o aggiornamenti di tavole e allegati che si rendessero necessari per l'ottenimento di pareri, nulla osta e autorizzazioni di legge, senza che ciò dia diritto a speciali o maggiori compensi.

Il Comune si riserva la facoltà, tramite gli uffici competenti, di fissare dei momenti di verifica tecnica dell'iter di progettazione, anche attraverso incontri con la Società, senza che la stessa abbia nulla a pretendere per le prestazioni in questione.

Il R.U.P. o una commissione di verifica - composta da tecnici appositamente incaricati dalla stazione appaltante in conformità all'articolo 26 del Codice - valuterà la corrispondenza degli elaborati del progetto esecutivo dell'opera alle richieste della stazione appaltante,

nonché la loro conformità alla normativa. La Società si impegna e obbliga a partecipare ai lavori del R.U.P. e/o della commissione di verifica e a fornire ogni chiarimento e documentazione utile all'espletamento dell'attività di verifica ogni qual volta gli sia richiesto.

È in facoltà del Comune non approvare il progetto e rinviare lo stesso al progettista per l'elaborazione di una soluzione tecnica maggiormente rispondente alle aspettative del Comune, senza che ciò dia diritto a speciali o maggiori compensi.

Al di fuori dell'ipotesi delineate in precedenza, qualora le modifiche comportino cambiamenti nell'impostazione progettuale, determinate da nuove o diverse esigenze, impreviste o imprevedibili, e/o da nuove normative eventualmente intervenute, al progettista spettano le competenze nella misura stabilita per le varianti in corso d'opera, in conformità alla tariffa professionale di riferimento adottata dal Comune nel presente disciplinare e nel bando di gara.

Articolo 17: Polizza per responsabilità civile professionale.

Ai sensi dell'art. 24 comma 4, del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., la Società ha stipulato polizza assicurativa di responsabilità civile n. 00067332399917, rilasciata dalla Cattolica Assicurazioni Società Cooperativa - Agenzia di Vibo Valentia, con effetto dal 10 luglio 2018 al 10 luglio 2019, per i rischi di natura professionale derivanti dallo svolgimento dell'attività di propria competenza, il cui massimale per ogni sinistro è pari a €. 1.000.000,00 (euro unmilione/00).

Tale polizza copre la responsabilità civile professionale del progettista esterno per i rischi derivanti anche da errori od omissioni nella redazione del

progetto esecutivo che abbiano determinato a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

Articolo 18: Garanzia definitiva.

La Società, a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni assunte col presente atto, ha costituito, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., garanzia definitiva mediante polizza fideiussoria n. 00067332399917, conforme allo Schema Tipo 1.2 di cui al D.M. 123/2004, rilasciata in data 01 agosto 2018, dalla Cattolica Assicurazioni Società Cooperativa - Agenzia di Vibo Valentia, per l'importo di €. 13.887,00 (euro tredicimilaottocento ottantasette/00).

La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo successivamente alla verifica di conformità.

Articolo 19: Controversie.

Per le eventuali controversie, il Responsabile del Procedimento, sentito la Società, formula preventivamente una motivata proposta all'Amministrazione di accordo bonario; nel caso di non accordo le controversie saranno demandate alla giurisdizione ordinaria, che fin d'ora si identifica nel Tribunale di Vibo Valentia. È esclusa, pertanto, la competenza arbitrale.

Articolo 20: Validità della convenzione.

Il presente disciplinare ha validità fino al compimento di tutte le procedure di progettazione e le parti sono vincolate alla esclusività reciproca del suo rispetto.

Articolo 21: Spese stipula contratto.

Secondo quanto previsto dalla legislazione vigente, l'I.V.A. ed il contributo

CNPAIA, sono a carico del Comune, mentre le spese di registrazione sono a carico della Società.

Sono a carico della Società tutte le spese del presente atto e consequenziali nonché imposte e tasse nascenti dalle vigenti disposizioni.

La Società dichiara di conoscere ed accettare pienamente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341, secondo comma, del Codice Civile, le condizioni relative alle penali ed alla risoluzione anticipata del contratto.

Articolo 22: Protocollo di legalità.

Le parti danno atto della vigenza del Protocollo di legalità, stipulato, in data 08 novembre 2017, fra il Comune di Vibo e l'Ufficio Territoriale del Governo, le cui clausole devono intendersi approvate integralmente in ogni loro parte, così da fare parte del presente contratto.

Articolo 23: Riferimenti.

Per quanto non espressamente convenuto, le parti fanno riferimento alle norme di legge vigenti ed applicabili.

Articolo 24: Trattamento dei dati personali

Il Comune, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196 del 2003 e s.m.i., informa la Società che tratterà i dati, contenuti nel presente disciplinare, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia.

Richiesto io Vice Segretario ufficiale rogante ho ricevuto questo atto redatto da persona di mia fiducia mediante strumenti informatici su n. 19 pagine a video, dandone lettura alle parti, le quali l'hanno dichiarato e riconosciuto conforme alle loro volontà, per cui a conferma lo sottoscrivono con firma digitale, ai sensi della vigente normativa.

- PER IL COMUNE: Arch. Claudio Decembrini

- PER LA SOCIETÀ: Ing. Alfredo Lazzaro, in qualità

- IL VICE SEGRETARIO GENERALE: Dott.ssa Adriana Maria Stella Teti

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341 e 1342 c.c., le parti dichiarano di aver letto e compreso:

- gli artt. 3, 5, 8, 14, 16 del presente contratto e di accertarne integralmente il contenuto;

il Protocollo di legalità, sottoscritto in data 08 novembre 2017, tra il Comune e la Prefettura di Vibo Valentia, depositato agli atti, con particolare riferimento agli artt. 5, 6, 7, 10, 11, 12, 13, che le parti con il presente atto hanno espressamente accettato e sottoscritto con firma digitale, nonché le clausole in esso contenute.

- PER IL COMUNE: Arch. Claudio Decembrini

- PER LA SOCIETÀ: Ing. Alfredo Lazzaro, in qualità

- IL VICE SEGRETARIO GENERALE: Dott.ssa Adriana Maria Stella Teti